



Bilancio sociale 2021 di Avis Comunale di Milano

Indice	pag. 1
Nota metodologica	pag. 2
Lettera del Presidente	pag. 3
1. Chi siamo	pag. 4
1.1 Carta d'identità	
1.2 Storia	pag. 5
1.3 Oggetto sociale	pag. 6
1.4 Mission e attività statutarie	pag. 7
1.5 Valori, principi di comportamento e qualità	pag. 8
2. Chi sono i nostri stakeholder	pag. 9
2.1 Stakeholder interni	
2.2 Stakeholder esterni	
3. Quanti siamo e come siamo organizzati	pag. 10
3.1 La governance di Avis	
3.1.1 Le funzioni degli organi di controllo	pag. 11
3.2 Le persone. Risorse umane di Avis	pag. 13
3.2.1 La dimensione associativa	
3.2.2 Il personale retribuito	pag. 14
4. Cosa facciamo	pag. 15
4.1 Le attività di Avis Milano	
4.2 Principali iniziative 2021	pag. 18
4.3 Unità raccolte nel 2021	pag. 23
5. Valore aggiunto e distribuito (bilancio d'esercizio)	pag. 24
6. Valutazione d'impatto sociale	pag. 25
7. Relazione dell'Organo di controllo sul bilancio sociale	pag. 27

Nota metodologica

La redazione del bilancio sociale dell'AVIS Comunale Milano, già iniziata nel 2014 con il supporto di un esperto del settore, si è conclusa nel 2021 secondo gli schemi previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

L'approccio adottato è stato quello delle interviste al personale dell'Avis per la raccolta dei dati sia qualitativi sia quantitativi, che sono stati riportati nei capitoli previsti dalle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni non profit", adottate dall'Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore ad essere attribuite dal DPCM 329/01, con proprio atto di indirizzo nell'aprile 2011.

Per il bilancio sociale in oggetto sono state seguite anche le "Linee guida per la stesura del bilancio sociale" approvate dal Consiglio Nazionale del Terzo Settore (CNTS) nella seduta del 20 aprile 2018 ed emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Decreto 4 luglio 2019 (art. 6 "La struttura e il contenuto del bilancio sociale").

Queste linee guida presentano diversi vantaggi:

- chiarezza dello schema proposto per la rendicontazione;
- elevato livello di analisi delle indicazioni richieste, che forniscono una guida alla stesura;
- capacità di adeguarsi alle differenti dimensioni dei soggetti non profit;
- attitudine a favorire diversi gradi di compilazione;
- attitudine a fornire una guida nella fase di rendicontazione con un apprezzabile grado di esaustività.

Lettera del Presidente

Carissimi associati,

l'attuale bilancio sociale rendiconta delle attività della nostra Associazione in un periodo ancora critico per la società, i cittadini, le organizzazioni e le istituzioni, a causa del perdurare della pandemia.

Oltre alle attività quotidiane riferibili alla donazione di sangue, anche quest'anno la nostra massima preoccupazione è stata quella di preservare dal contagio del virus il donatore che accede alle nostre strutture, sia per donare sia per controlli medici. Ciò ha comportato ancora nel 2021 problemi di riorganizzazione degli spazi, di logistica, di personale, di sanificazione degli ambienti e di acquisizione di presidi idonei per la protezione dal virus. Le conseguenze di questi investimenti sono ricadute sui costi e, di conseguenza, sul risultato di bilancio. Il prolungato lockdown ha avuto pesanti ripercussioni anche sul numero delle unità di emocomponenti che, rispetto al 2020, sono diminuite di ben 3.500 unità. Tuttavia, nonostante le difficoltà riscontrate, la nostra attività è continuata con impegno e dedizione e ha portato alla nascita di nuovi progetti e proficue collaborazioni, di cui rendiamo conto nelle pagine seguenti.

La nostra progettualità non si ferma e il 2022 ci vedrà protagonisti di un altro importante investimento per realizzare un nuovo ambiente per l'accettazione del donatore, nel rispetto delle nuove normative che prevedono spazi dedicati e riservati all'intero percorso donazionale, a partire dall'accoglienza in accettazione.

Un ringraziamento all'impegno di tutti, sostenuti dai valori solidaristici di Avis e dalla missione di sviluppare la cultura del dono del sangue nella cittadinanza per contrastare la carenza di sangue degli ospedali.

Il Presidente

Massimo Ferrarini

1. Chi siamo

1.1 Carta d'identità

Denominazione: Avis (Associazione Volontari italiani del Sangue) Comunale Milano

Data di costituzione: maggio 1927

Forma giuridica: Associazione di diritto privato con personalità giuridica (Legge 49/1950); Ente del Terzo Settore costituito nella forma di organizzazione di volontariato e socio di Rete associativa (art. 1 Statuto)

Regolamentazione: Legge 266/1991; Codice del Terzo Settore (CTS) D.lgs. 117/2017

Scopo: civico, solidaristico e di utilità sociale

Settori di attività prevalente: promozione e sensibilizzazione al dono del sangue finalizzato alla raccolta gratuita di sangue ed emoderivati, ai sensi della Legge 219/2005; prevenzione e diagnosi precoce; diffusione di una cultura solidale e in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030

Indirizzo: via Bassini 26 Milano

Codice fiscale: 03126200157

Iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore): 85185

Sezione del Registro: Organizzazioni di volontariato (ODV)

Adesione a reti: AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale

Risorse umane (al 31/12/2021): 48 tra dipendenti (17) e professionisti (31)

Soci donatori e non: 13.011

Patrimonio netto: 6.590.973,57

1.2 Storia

AVIS nasce a Milano nel 1927 per iniziativa del medico Vittorio Formentano che, per primo, comprese l'importanza di costruire un'iniziativa per raccogliere sangue con un gesto di altruismo libero, volontario e gratuito. Pubblicò su un quotidiano dell'epoca un appello per la costituzione di un gruppo di volontari. All'invito risposero 17 persone e prese vita, nel suo studio milanese di via Moscova, il primo gruppo AVIS.

L'Associazione si costituisce ufficialmente nel 1929, sempre a Milano, permettendo a chiunque con la sua attività di accedere gratuitamente alle terapie trasfusionali, a quel tempo riservate solo ai cittadini più abbienti. Fin dal primo momento, i donatori di sangue vengono sottoposti regolarmente ad accurati controlli sanitari a tutela della propria salute e di quella dei pazienti, creando così i presupposti per una grande attività di prevenzione e di educazione sanitaria.

Nello stesso anno viene approvato il primo Statuto dell'Avis e si formano gruppi di donatori in diverse città italiane, finché nel 1946 non nasce l'Avis nazionale, con sede a Milano, per conferire una veste giuridica e assicurare un raccordo tra le Avis comunali. Nel 1950 Avis nazionale viene riconosciuta giuridicamente dallo Stato italiano con la legge n. 49. La legge n. 592 del 1967 regola la raccolta, la conservazione e la distribuzione del sangue umano in Italia: è la nascita del sistema trasfusionale italiano.

Alla fine degli anni '50 nel nostro Paese i soci donatori di AVIS erano circa 100.000 ma, con il passare degli anni, maturò una nuova cultura della donazione che sostituì, agli ideali di eroismo, sacrificio e generosità caritatevole, i valori della responsabilità, della coscienza civica e della partecipazione. Oggi sono 1.284.966 i soci AVIS, di cui 1.248.145 donatori in 22 Regioni, che offrono un contributo di 2 milioni di donazioni all'anno (*dati Avis nazionale 2021*).

1.3 Oggetto sociale

L'Avis Comunale di Milano è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica e che persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza fini di lucro.

L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - in forma volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, ai sensi dell'**Art. 2 del suo Statuto** (maggiori info sul sito www.avismi.it). L'Avis afferma il ruolo centrale del donatore come promotore di un primario servizio socio-sanitario e come operatore della salute, anche per diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

Pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri e con quelli di AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale alle quali è associata, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, Avis Comunale Milano ha come obiettivi istituzionali:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- d) Favorire l'incremento della propria base associativa;
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
- f) Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- g) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale indicate nell'**Art. 3 dello Statuto** e ai sensi dell'**Art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS) D.lgs. 117/2017**.

Nel conseguimento di questi obiettivi, Avis può contare sulla collaborazione di istituzioni pubbliche e di soggetti privati, profit e non profit, con cui ha stipulato accordi di collaborazione, protocolli d'intesa e convenzioni.

1.4 Mission e attività statutarie

Per realizzare gli scopi istituzionali enunciati nell' **Art. 2 dello Statuto** e qui ripresi nel capitolo "Oggetto sociale", l'Avis Comunale di Milano svolge in via esclusiva le attività di interesse generale con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

Nello specifico compiti e attività statutarie di Avis Milano sono le seguenti:

- a) attività di chiamata del donatore;
- b) attività di raccolta in convenzione con le istituzioni sanitarie pubbliche.
La titolarità della raccolta di sangue è in capo al Servizio trasfusionale di riferimento, rispetto a cui Avis Milano viene delegata;
- c) oltre agli esami diagnostici previsti dalla legge, Avis Milano propone esami aggiuntivi per la prevenzione e diagnosi precoce, al cui costo concorre in convenzione con l'ospedale di riferimento, come previsto dalla Conferenza permanente dei rapporti tra Stato e Regioni;
- d) promozione e organizzazione di campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna e istituzionale di propria competenza territoriale, con la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- e) collaborazione con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- f) attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni e organizzazioni esterne, in particolare mondo della scuola e mondo del lavoro con proposte di Corporate Social Responsibility (CSR);
- g) promozione e partecipazione a iniziative di raccolta fondi finalizzate a scopi solidali e umanitari, a sostegno della ricerca scientifica;
- h) rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipazione alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati.

L'Avis Comunale per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui sopra, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

In coordinamento con l'Avis Provinciale di Milano e in attuazione delle delibere assembleari della medesima, svolge attività istituzionale anche nei Comuni limitrofi.

L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, entro i limiti indicati dall' **Art. 6 del Codice del Terzo settore**.

L'Associazione, in quanto aderente ad Avis Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell' **Art. 41 del D.lgs. 117/2017** e dell' **Art. dello Statuto di AVIS Nazionale**.

1.5 Valori e principi di comportamento

I valori alla base delle attività di Avis, inclusi nello Statuto, sono: solidarietà, gratuità, sicurezza della donazione, associazionismo, anonimato, partecipazione sociale e civile e tutela del diritto alla salute dei donatori e degli ammalati. Per mettere in pratica questi valori nella quotidianità, Avis raccomanda di seguire determinati principi di comportamento, indicati nell'**Articolo 5 dello Statuto di Avis nazionale**: onestà, affidabilità, obiettività e imparzialità, correttezza, trasparenza, riservatezza.

Qualità

Poiché Avis Milano svolge anche attività di raccolta è soggetta all'obbligo di certificazione del sistema di gestione, ma ha deciso di estendere all'intera attività associativa. Quindi la certificazione non riguarda solo l'attività di raccolta, ma anche la promozione, la chiamata al dono del sangue e la prevenzione e diagnosi precoce, in modo da mettere in pratica in modo ancora più stringente e misurabile i valori di cui sopra. Così, dal 2012 Avis Milano ha un sistema di gestione qualità conforme alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**. La certificazione è stata **confermata il 4/10/2021 e avrà durata fino al 4/10/2024**.

Accreditamento ATS Milano

Ogni due anni la struttura sanitaria di Avis Comunale di Milano, che comprende l'Unità fissa di raccolta in via Bassini 26 e le due Unità di raccolta mobile (Fiat Ducato), viene sottoposta a iter di verifica del mantenimento dei requisiti organizzativi specifici di autorizzazione all'esercizio e accreditamento presso l'Agenzia di Tutela della Salute della Città metropolitana di Milano (ATS). Il 19 luglio 2021 si è conclusa l'istruttoria che ha dato esito favorevole, confermando per altri due anni l'accREDITamento presso ATS di Avis Comunale Milano.

2. Chi sono i nostri stakeholder

Gli stakeholder sono i portatori di interesse e rappresentano le categorie di persone che, a vario titolo, sono coinvolte in un'attività, da cui possono trarre beneficio o esserne sfavoriti. Nel contesto delle organizzazioni non profit, l'analisi degli stakeholder è particolarmente interessante, perché i portatori di interesse non legati da interessi strettamente economici rivestono un ruolo primario nella missione delle stesse. L'attività di identificazione degli stakeholder è una importante prassi nella definizione e valutazione di benefici e impatti delle principali iniziative e cambiamenti strategici di una società/associazione. Consente infatti di razionalizzare l'effettivo allineamento con missione e obiettivi statutari.

Di seguito vengono elencati i principali stakeholder di Avis Milano, che costituiscono un elemento di partenza imprescindibile nell'analisi di impatto del bilancio sociale.

2.1 Stakeholder interni

- Donatori
- Collaboratori volontari
- Personale dipendente e autonomo
- Organi di governo e controllo.

2.2 Stakeholder esterni

- Cittadini
- Enti pubblici regolatori e di controllo
- Enti privati di controllo
- Ospedali e servizi trasfusionali
- Stampa e media
- Altre associazioni non profit
- Enti pubblici di formazione e sicurezza
- Altre associazioni Avis
- Finanziatori, partner e sponsor.

3. Quanti siamo e come siamo organizzati

3.1 La governance di Avis Milano

Gli organi di governo dell'Avis Comunale di Milano sono i seguenti:

Assemblea comunale degli associati;

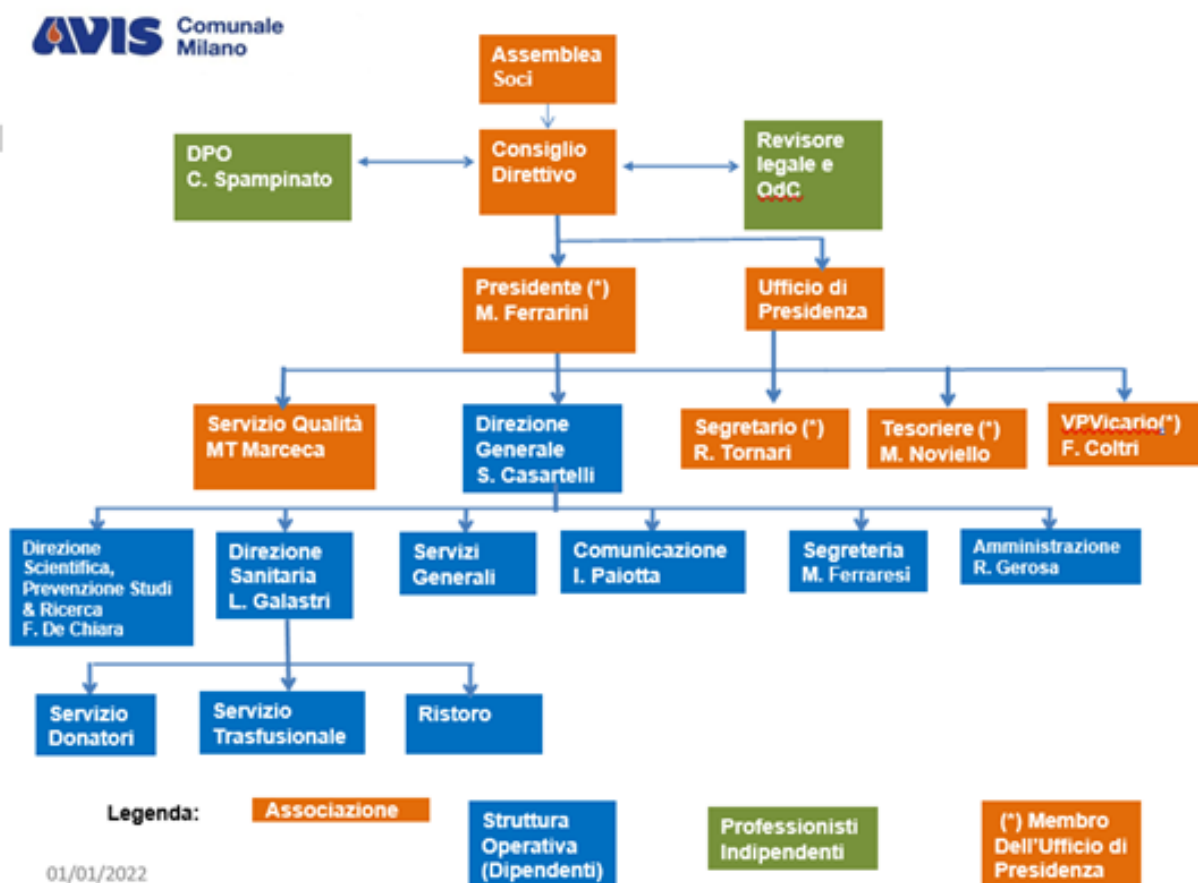
Consiglio direttivo con Ufficio di Presidenza interno;

Presidente e vice Presidente;

Addetto contabile e di bilancio (o Tesoriere);

Organo di controllo.

L'organigramma di Avis di Milano 2021 è il seguente:



3.2 Le funzioni degli organi di governo

Assemblea comunale degli associati

L'Assemblea dei soci approva il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio direttivo comunale, nonché la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio stesso. L'Assemblea approva anche le linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio direttivo.

Consiglio direttivo comunale

Il Consiglio direttivo dell'Avis Comunale è composto da **15 componenti** eletti dall'Assemblea dei soci, che restano in carica per un mandato quadriennale. Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e l'Addetto contabile e di bilancio (quest'ultimo per delibera del Consiglio stesso può coincidere con il Segretario), che costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio stesso.

Consiglieri in carica nel 2021

Francesco Benvenuto, Francesco Colamartino, Furio Coltri (Vicepresidente vicario), Gian Battista Danzi, Enrico Deusebio, Paola Faggini, Massimo Ferrarini (Presidente), Giacomo Griante, Ettore Lanzarone, Mauro Noviello (Tesoriere), Michele Pinto, Alberto Prospero, Rita Tornari (Segretario), Jan Walter Volker Schroeder.

Ufficio di Presidenza

Le cariche assegnate dal Consiglio direttivo formano l'Ufficio di Presidenza, possono essere rielette per due mandati consecutivi e hanno il compito di eseguire e attuare le delibere del Consiglio stesso.

Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale e ha la firma sociale di fronte ai terzi e in giudizio. Convoca e presiede l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza e ne formula l'ordine del giorno; cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale; propone i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza.

Vicepresidente vicario

In caso di assenza o impedimento temporaneo, il vicepresidente vicario sostituisce il presidente e la firma e/o la sua presenza fanno fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente nell'espletamento dei suoi compiti.

Addetto contabile e di bilancio

L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo. In particolare esamina il bilancio consuntivo e formula in un'apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni sulla correttezza del bilancio e sulla sua corrispondenza alla documentazione contabile. Partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

Organo di controllo

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'**Art. 30 del D.lgs. 117/2017**. Rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci e due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017 e attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Le cariche funzionali

Le cariche funzionali comprendono il Direttore generale che, proposto dal Presidente, ha un ruolo di gestione delle attività esecutive dell'Associazione e fa da coordinamento tra il Consiglio direttivo e la struttura; quindi in collaborazione con il Direttore sanitario responsabile degli aspetti sanitari e Direttore scientifico.

3.3 Le persone. Risorse umane di Avis

1. La dimensione associativa

Le risorse umane di Avis Milano sono costituite principalmente dai soci volontari, sia donatori sia non donatori, donne e uomini tra i 18 anni e i 65 anni di età. Nel 2021 i soci dell'Avis Comunale di Milano sono stati **13.011, di cui 12.939 donatori e 72 non donatori (collaboratori volontari)**, così divisi per genere e fascia d'età:

	GENERE			FASCE D'ETA'													
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE*	MASCHI						FEMMINE							
				18/25	26/35	36/45	46/55	56/65	Oltre 65	TOTALE*	18/25	26/35	36/45	46/55	56/65	Oltre 65	TOTALE*
SOCI DONATORI	8365	4574	12939	809	2103	2100	2242	1005	106	8365	776	1434	918	948	457	41	4574
SOCI NON DONATORI	48	24	72	0	2	0	6	11	29	48	0	0	3	5	5	11	24
SOCI NUOVI ISCRITTI	1236	975	2211	344	469	229	146	47	1	1236	313	367	147	116	32	0	975

I volontari, detti anche “volontari attivi” o “donatori di tempo” sono una risorsa preziosa e cruciale per Avis. Si intendono per volontari coloro che, nell’anno in oggetto, abbiano dimostrato disponibilità e svolto mansioni per una giornata almeno, senza alcun tipo di remunerazione, eccetto eventuali rimborsi spese. Si tratta di mansioni dirigenziali, sanitarie, sociali, amministrative, organizzative, ristorative, manuali e fisiche di qualunque tipo o di intrattenimento, a esclusione delle partecipazioni a gruppi hobbistici e sportivi interni ad Avis.

Un'altra importante risorsa è quella dei giovani del Servizio Civile Universale. Nel 2021 Avis Milano ha inserito due giovani operatrici nell’ambito del progetto “Giovani per il dono e la salute - Nord”, bando ordinario 2020, con avvio nel 2021, coordinato da Avis Nazionale. Dopo aver seguito una formazione dedicata, con certificazione delle competenze da parte di un ente terzo, hanno supportato l’Associazione attraverso la presenza attiva in sede e sul territorio, con incontri con le scuole per la promozione del dono del sangue; accoglienza dei donatori in occasione delle giornate di donazione con Unità Mobile c/o aziende, enti del territorio e istituti superiori e università e presso il Centro fisso di Avis Milano; gestione del donatore per informazioni e prenotazioni e promozione del dono sul territorio.

3.3.2. La dimensione operativo-gestionale: il personale retribuito

Il personale retribuito rappresenta una delle risorse necessarie e indispensabili per il raggiungimento dei fini statutari, poiché ricopre mansioni amministrative, sanitarie o di altro genere complementari a quelle svolte dai volontari, garantendo lo svolgimento di tutti i servizi necessari. In Avis Milano ci sono **48 figure retribuite** nel 2021, tra dipendenti e collaboratori, in massima parte impegnati nell'attività di raccolta. In prevalenza sono medici (23) e infermieri (5); 12 sono impiegati amministrativi, 5 tecnici di laboratorio e 3 autisti. La formazione e l'aggiornamento professionale, sia relativo alle innovazioni tecnico-scientifiche, sia relativo all'aggiornamento di normative e procedure, è un aspetto di particolare importanza nella gestione delle risorse.

3.3.3. Ruoli sanitari

La struttura sanitaria, per motivi normativi e per la delicatezza del ruolo, ha una struttura interna precisa e prevede le seguenti figure:

Responsabile medico dell'Unità di raccolta (UR) fissa e mobile

È il medico responsabile della gestione clinica e organizzativa di tutte le attività sanitarie dell'UR fissa e delle unità mobili, nonché dell'adempimento a ogni adeguamento normativo specifico.

Medico

Effettua in autonomia attività di valutazione di idoneità alla donazione di sangue ed emocomponenti, in ottemperanza alla normativa vigente in materia e alle raccomandazioni periodiche del Centro Nazionale Sangue.

Referente Qualità

Assicura che i processi del sistema di gestione per la qualità siano attuati e tenuti costantemente aggiornati.

Infermiere

È il professionista responsabile dell'assistenza generale infermieristica erogata al donatore

Personale di supporto

Coadiuvano il personale sanitario in compiti di gestione e organizzazione della raccolta

Personale amministrativo Unità di Raccolta

Svolge l'attività di front office, data entry e gestione agenda appuntamenti.

3 Cosa facciamo

4.1 Le attività di Avis Milano

Le attività associative e istituzionali di Avis Milano sono volte a soddisfare gli scopi statutari e si rivolgono e/o si interfacciano con stakeholder interni (donatori, volontari collaboratori e personale retribuito) ed esterni (cittadinanza, associazioni, istituzioni pubblico/private e sanitarie) per realizzarle.

Qui di seguito le raggruppiamo per categoria (Promozione, educazione e sensibilizzazione; Relazioni con i donatori; Rapporti con istituzioni e aziende; Raccolta; Servizi al donatore) e, a seguire, offriamo una sintesi delle principali iniziative realizzate nel 2021.

4.1.1 Promozione, educazione e sensibilizzazione

1. Comunicazione

- a. **Comunicazione digitale e social media:** Aggiornamento costante del sito www.avismi.it e pubblicazione regolare di post sul blog www.blogavismi.it e sulle pagine di Avis Milano dei principali social media. L'obiettivo è quello di stimolare l'interesse, promuovere il dono del sangue e fornire informazioni puntuali su salute, benessere, prevenzione e, in generale, sulle attività di Avis Milano.
- b. **Radio e Tv:** Partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive per sensibilizzare sui temi generali della salute, donazione, volontariato e per promuovere eventi organizzati.
- c. **Attività di Ufficio stampa:** Comunicati stampa e recall per la pubblicazione di articoli sulla stampa locale (siti e cartacei) relativi al fabbisogno di sangue con invito a partecipare a eventi organizzati.
- d. **Materiale informativo e promozionale:** Realizzazione di materiale, come "Avis Milano Flash", quartino cartaceo con periodicità dinamica, distribuito presso l'Unità di raccolta della sede di Lambrate per informare i donatori su iniziative associative e sull'andamento delle donazioni.

2. Organizzazione e partecipazione a eventi

- a. **Scuole e Università:** Eventi di sensibilizzazione e informazione sulla donazione di sangue nelle scuole medie e superiori e presso le Università.
- b. **Inclusione e formazione:** Avis Milano è sia promotrice di corsi di formazione continua per medici, sia organizzatrice ed erogatrice di corsi per formare volontari del Servizio Civile.
- c. **Forze armate:** Eventi di sensibilizzazione in caserme o all'interno di iniziative pubbliche delle forze armate.
- d. **Parrocchie e centri di culto:** Presenza presso parrocchie e altri centri di culto per stimolare i fedeli alla donazione e al supporto di Avis, da soli e anche con altri enti e associazioni.
- e. **Eventi:** Iniziative sul territorio per sensibilizzare alla donazione di sangue e potenziare le raccolte in sede e sull'Unità mobile. Sono di vario genere: avvengono in collaborazione con le istituzioni, come in occasione della Giornata mondiale del donatore; sono iniziative sportive o presenza a concerti ed eventi pubblici e privati.

- f. **5x1000:** Informazione e invito alla devoluzione ad Avis Milano del 5x1000.

4.1.2 Relazioni con i donatori

1. Servizio di chiamata del donatore

Servizio organizzato con un sistema gestionale di telefonate e mail per sollecitare, programmare o ricordare l'appuntamento in Avis per la donazione o il controllo medico.

- a. **Supporto informativo:** Risposta telefonica, via mail e allo sportello a domande generali e specifiche sulla donazione di sangue.
- b. **Altre comunicazioni:** Contatti necessari per la gestione della donazione (info sanitarie, ricerca gruppi rari o casi di emergenza sangue) e per l'attività associativa (convocazione Assemblea, incontri, eventi).

4.1.3 Rapporti con istituzioni e aziende

a. Enti pubblici

Collaborazione con enti pubblici per realizzare progetti comuni e condividere risorse.

b. Ospedali

Gestione delle attività di promozione e raccolta sangue ed emoderivati previsti dalle Convenzioni Stato-Regioni.

c. Aziende

Raccolte aziendali con le Unità mobili di Avis Milano.

d. Altre associazioni non profit

Supporto alle attività di associazioni affini per scopi sociali o comunque che promuovano il volontariato, con cui realizzare iniziative comuni.

e. Altre Avis

Condivisione di esperienze, criticità, scambio di informazioni, realizzazione di iniziative congiunte. In particolare, impegno di Avis Milano nello sviluppo del tessuto associativo locale dei Comuni limitrofi, con la messa a disposizione dell'Unità mobile per la raccolta di sangue, soprattutto nei week-end.

f. Fund Raising

Raccolta di contributi da parte di aziende e privati in termini di risorse economiche, di servizi/prestazioni agevolate e iniziative congiunte a supporto all'attività associativa.

g. Gestione associativa

Gestione di tutte le attività che sono utili e necessarie per la gestione di una associazione del Terzo Settore, tra cui pubblicizzazione, convocazione e organizzazione delle sedute degli organi statutari, previsti da leggi specifiche e da statuto interno (Assemblea dei soci, Ufficio di Presidenza ecc.)

4.1.4 Raccolta

a. Gestione raccolta in Sede Avis

Attività di raccolta di sangue intero ed emoderivati presso la sede di Avis Milano.

b. Gestione raccolta su centro mobile

Attività di raccolta sangue utilizzando autoemoteche, veicoli equipaggiati per la raccolta in tutta sicurezza che consentono di conciliare le esigenze logistiche e tempistiche dei donatori.

c. Supporto alla raccolta negli ospedali

Attività di coordinamento e supporto alla donazione Avis presso gli ospedali con cui è attiva una convenzione.

4.1.5 Servizi al donatore

a. Gestione ambiente donazione

Uno degli aspetti più rilevanti e differenzianti della donazione è il contesto in cui avviene, come l'accoglienza, la ristorazione post donazione, la disponibilità di Wi-Fi e comode sale d'attesa, nel rispetto delle normative di sicurezza relative al Covid 19.

b. Tutela salute donatore

Avis Milano da sempre offre servizi complementari alla donazione orientati alla tutela della salute del donatore (oltre che ovviamente a quella del ricevente), utilizzando e aggiornando periodicamente sistemi e strumentazione all'avanguardia.

c. Prevenzione e ricerca

Sono a disposizione dei donatori servizi avanzati per rispondere alle crescenti esigenze di prevenzione, svolti presso la sede Avis Milano, tra cui cardiologia, pneumologia, nutrizione e dietologia, ginecologia, supporto psicologico e consulenza cardiocirurgica.

4.1.6 Altre attività

a. Valorizzazione asset Avis

La gestione dei servizi e delle attività di Avis Milano include una costante protezione e valorizzazione degli asset immobiliari e strumentali.

b. Gestione volontari

È importante coordinare le attività dei volontari con quelle dei dipendenti e dei collaboratori, gestendo specificità, valore e limiti normativi della collaborazione e rendendo l'esperienza di volontariato efficace e in linea con le attese e i valori di Avis, che riconosce il ruolo centrale del volontario.

4.2 Principali iniziative 2021

Il 2021 è stato un anno in cui Avis Milano ha potuto riprendere in parte le iniziative in presenza, nelle scuole, nelle aziende e nelle piazze, ma con un ritmo inferiore rispetto agli anni pre-Covid, perché ha comunque risentito delle restrizioni imposte dalla pandemia e dal generale clima di prudenza. Presentiamo in questa sezione le principali iniziative e gli eventi più rappresentativi per l'impatto sulla promozione della donazione di sangue.

Da 4.1.1 Promozione, educazione e sensibilizzazione

1. Comunicazione digitale

Per Avis Milano il 2021 è stato l'anno di approdo su Instagram, social media particolarmente seguito dai giovani, con 750 follower iniziali. L'associazione è presente con una pagina sempre aggiornata anche su altri social media. Nel 2021 ha ricevuto **8.812 like su Facebook**, 376 su LinkedIn e 586 su twitter, tutti in leggero aumento rispetto al 2020.

Inoltre, con una cadenza bisettimanale, pubblica post sul blog avismi su temi di salute, donazione di sangue, alimentazione e corretti stili di vita. Tuttavia, il blog ha avuto un crollo di seguito nel 2021, passando da 65.816 utenti nell'anno del lockdown a **38.523 utenti nel 2021**.

2. Promozione e raccolte nelle scuole e università

Nel 2021 sono riprese in modo più consistente le attività nelle scuole secondarie di secondo grado per sensibilizzare al dono del sangue, dopo la quasi completa interruzione nel 2020 per la pandemia. Nel primo semestre 2021, corrispondente al secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020-2021, sono stati visitati **8 istituti milanesi secondari di secondo grado, con 16 incontri complessivi** tra informazione/sensibilizzazione e raccolte, che hanno coinvolto **1.364 studenti**. Di questi si sono candidati alla donazione **115 studenti di 6 scuole e 88 di loro hanno donato il sangue**. Nel secondo semestre del 2021 (corrispondente al primo quadrimestre dell'anno scolastico 2021-2022), sono stati organizzati **11 incontri in 6 scuole secondarie di secondo grado**, con il coinvolgimento di **1.159 studenti**. Si sono **candidati alla donazione 148 studenti di 5 scuole e hanno donato in 106**.

Le raccolte universitarie si sono concentrate nel secondo semestre 2021, presso **Politecnico, Bocconi e Bicocca**, per un totale di **77 donazioni su 140 candidati**.

Complessivamente, nel secondo semestre del 2021 ci sono stati 288 candidati alla donazione e hanno donato in 183, tra studenti delle scuole secondarie di secondo grado e le università. **In totale, nell'anno 2021 sono state effettuate 271 donazioni, con un coinvolgimento di 2.863 studenti**. Questi comprendono anche 200 studenti di una scuola secondaria di primo livello, una scuola media dove sono stati organizzati due incontri poiché la cultura del dono del sangue deve radicarsi fin da piccoli.

3. Campagna donazione Municipio 2 e Municipio 3 (aprile-giugno)

Ripartire dal territorio, con una presenza capillare di Avis, è alla base del progetto realizzato in collaborazione con il Municipio 2 e il Municipio 3 di Milano. Si è partiti ad aprile con il Municipio 3 che ha sede in via Sansovino 9, con l'invio di circa **80mila lettere** a tutti i residenti tra i 18 e i 58 anni per sensibilizzarli e invitarli a donare il sangue. Nella comunicazione sono state coinvolte le associazioni e le parrocchie del Municipio, oltre al supporto telefonico dei volontari avisini per valutare la idoneità alla donazione. Sono state **295 le prenotazioni totali**: 233 in sede all'Avis Comunale e sull'Unità mobile presso il Municipio 31 venerdì 16 aprile e 31 sabato 17. Il progetto è proseguito a giugno nell'area del Municipio 2, con l'Unità di raccolta in diversi luoghi di aggregazione in giornate diverse:

Villa Mirabello (14 giugno), in concomitanza con la Giornata Mondiale del Donatore; Parco della Martesana 24 giugno; Parco Villa Finzi 25 giugno e Parco Franca Rame il 26 giugno. Alla fine, su 200 contatti sono state raccolte 110 prenotazioni. Queste iniziative, con il presidio fisico dell'Unità mobile e volontari Avis, aiutano a sensibilizzare la cittadinanza a dare il proprio contributo per contrastare la carenza di sangue.

4. Giornata mondiale del donatore: "All we need is blood" (14 giugno)

La Giornata dedicata ai donatori e alla donazione del sangue, che nel 2020 ha avuto un calo del 10% sia a livello nazionale sia locale a causa della pandemia, è stata organizzata dal mondo dell'associazionismo, coinvolgendo media e istituzioni. Il 14 giugno, in diretta dagli studi di Telelombardia i presidenti delle 9 associazioni di donatori di sangue di Milano si sono collegati "in esterna" ad altrettanti 9 ciclisti donatori, portabandiera di ciascuna associazione. Questi si trovavano davanti al Palazzo della Regione, insieme con il Presidente della Lombardia Attilio Fontana, pronti a pedalare fino a Piazza della Scala, sede del Comune di Milano. Una volta arrivati, i ciclisti hanno offerto le proprie bandiere ai funzionari comunali come dono simbolico. A sua volta, il Comune ha assegnato loro nove diplomi di merito, come ringraziamento per l'impegno nei confronti della città. Nei giorni precedenti la città era stata tappezzata di 650 manifesti con la frase "All we need is blood", ispirata alla nota canzone dei Beatles "All we need is love".

5. Torneo di pallavolo "Challenge Avis-Fipav" (quarta e quinta edizione)

Non si è fermato il torneo benefico organizzato dal Comitato Territoriale Fipav (Federazione italiana Pallavolo) Milano, Monza, Lecco e Avis Comunale Milano, in collaborazione con Avis Provinciale Lecco, Avis Monza Brianza e Avis Provinciale Milano. In questo torneo, infatti, il punteggio è dato dal numero di donazioni di sangue effettuate da ogni squadra. In pratica, la competizione non si gioca in campo, ma a suon di donazioni. Tutte le società affiliate sono automaticamente iscritte al torneo virtuale, senza alcun onere a loro carico e l'iniziativa è estesa agli arbitri federali del Comitato. Per ogni donazione di sangue intero o di emocomponenti, presso una Unità di Raccolta Fissa o Mobile di un qualsiasi Centro Avis italiano o presso un Centro Trasfusionale Ospedaliero del Sistema Sanitario Nazionale, viene assegnato un punto alla società/ufficiali di gara. **Prime classificate della quarta edizione le società di pallavolo Vittorio Veneto e Kennedy.**

Testimonial della campagna il campione **Matteo Piano**, centrale dell'Allianz Powervolley Milano e della Nazionale seniores maschile: «Sono molto contento di poter essere il testimonial del Challenge Avis-Fipav. Partecipare a questa iniziativa per me è una responsabilità importante per l'utilità sociale e di sensibilizzazione in una città dove non sono nato, ma dove sto benissimo. Essere scelto per un progetto che riguarda Milano e il territorio limitrofo mi fa sentire a casa! Sono in contatto con numerosi giovani e la mia testimonianza potrà fare da sprone per loro».

Da 4.1.2 Relazioni con i donatori

1. Chiamata del donatore

Il servizio di chiamata del donatore oggi è un sistema integrato tra automatismi e chiamate in uscita, grazie a un software gestionale che collega l'anagrafica dei donatori con il calendario delle donazioni previste e con un sistema di posta elettronica. Così, allo scadere dei tempi tra una donazione e l'altra, il sistema invia una mail in automatico per ricordare al donatore che è tempo di tornare in Avis. Se il donatore non si attiva nel prendere l'appuntamento con una mail o una telefonata, viene sollecitato con una seconda mail e, allo scadere del mese, viene chiamato da una collaboratrice Avis. Al servizio cosiddetto di "chiamata del donatore" lavorano a tempo pieno quattro collaboratrici e una volontaria part-time. Nel 2021 il sistema ha ricevuto in entrata oltre **36.000 mail**, per lo più richieste di prenotazione della donazione di sangue che chiudono il processo della chiamata del donatore, cui le operatrici rispondono fissando l'appuntamento.

2. Supporto informativo

Una porzione delle mail o delle telefonate in entrata riguarda anche la richiesta di informazioni mediche e, nel 2021, la richiesta del protocollo da seguire per donare dopo aver contratto il Covid. Le collaboratrici rispondono fin dove dispongono delle informazioni e, se necessario, indirizzano le telefonate al personale medico dell'Avis. Giungono anche telefonate e mail per fissare l'appuntamento per le visite specialistiche che Avis offre ai propri associati.

Da 4.1.3 Rapporti con istituzioni e aziende

1. Hub di quartiere contro lo spreco

Avis Milano mette a disposizione fino a giugno 2024, con una concessione d'uso, un locale di 70 mq che si affaccia al pian terreno sul cortile interno della sede di via Bassini, per la realizzazione dell'hub alimentare di quartiere. Frutto della convenzione tra Comune di Milano e gli enti/associazioni coinvolti, con il supporto economico di BCC che ha fatto una erogazione liberale di 60mila euro, con l'hub si ha l'obiettivo di recuperare e redistribuire 60 tonnellate di cibo all'anno. I punti vendita che hanno già aderito al progetto di recupero di alimenti sono Aldi, Conad, Lidl, Il Gigante e Penny Market. L'hub è stato inaugurato nell'ottobre 2020 e, nel 2021, è diventato perfettamente operativo, con gli operatori che transitano dal locale messo a disposizione da Avis.

2. Murale sulla facciata AVIS: "Un nome per ogni quartiere"

L'opera murale, che porta la firma di Serena Confalonieri, è stata realizzata nella settimana del 12 luglio e fa parte del progetto "Un nome per ogni quartiere", ideato da Milano&partners e Comune di Milano - Ufficio Arte negli Spazi Pubblici, sostenuto dalla Fondazione di Comunità Milano. Il progetto prevede un murale per ogni quartiere con la riproduzione artistica del suo nome. Nel caso di Città Studi, gli autori sono gli Orticanoodles, collettivo muralista milanese impegnato anche nella curatela del progetto, che hanno **realizzato l'opera sulla facciata laterale della sede Avis Comunale Milano** di via Bassini 26. In particolare, **l'accento sulla A richiama una goccia di sangue per l'Avis** e il murale prosegue sul muro di recinzione della struttura dell'Avis, dove in ogni sezione muraria viene raffigurata una lettera dell'acronimo Avis con forme e colori legati alla donazione di sangue.

3. Nuove collaborazioni con aziende e associazioni

Dopo il blocco del 2020, nel 2021 Avis Milano ha ripreso le raccolte in una trentina tra aziende e istituzioni, con cui ha rapporti consolidati e presso cui organizza raccolte di sangue (722 le unità di sangue raccolte nel 2021). Avis Milano in questo modo favorisce lo sviluppo di una collettività sociale e solidaristica anche in azienda, in una logica di CSR e offre il controllo sulla salute. Tra le istituzioni pubbliche dove sono state organizzate raccolte nel 2021, ricordiamo in particolare la Questura di Milano e un paio di caserme. Nel frattempo, nell'anno della ripresa Avis ha avviato 6 nuove collaborazioni con aziende e realtà del territorio per promuovere la donazione di sangue. In particolare, con l'**Associazione Joi** (Jewish Open Inclusive), per coinvolgere i giovani ebrei del milanese e con **Doctors in Italy**, la piattaforma digitale dove prenotare consulti online, visite in sede o a domicilio. Grazie a un'attività di informazione sulla piattaforma e nei centri medici, il 3 maggio presso il Washington Medical Center di via Giuliano a Milano sono stati visitati 27 aspiranti donatori, di cui 16 hanno iniziato a donare il sangue. Una nuova collaborazione è stata avviata anche con la **Chiesa di Scientology**: nella sede di Fulvio Testi il 30 giugno sono state visitate altre 27 persone e 16 hanno donato il sangue. Nuova amica dell'Avis anche l'Associazione di ginnastica ritmica **Frida e Sef** (Società per l'educazione fisica) Mediolanum, con cui il 2 ottobre si è organizzata una raccolta di sangue sull'Unità Mobile di Avis davanti a un Palazzetto dello Sport. L'iniziativa è stata promossa da Frida sui social media. Sono stati 13 gli aspiranti donatori, di cui 7 hanno donato la mattina stessa. Nuova collaborazione anche con **Veepee**, l'azienda francese di e-commerce che in Italia controlla **Privalia**, il sito di vendite online. Presso la sede milanese di via Tortona, il 2 dicembre si è organizzata una raccolta di sangue. Dei 16 candidati, 10 hanno donato subito. Infine, il 14 dicembre l'Unità mobile di Avis Milano si è recata a Buccinasco, presso la sede di

Fandango, società che organizza fiere e convegni, per una prima raccolta di sangue prenatalizia. Su 10 aspiranti donatori, 4 hanno donato subito.

4. Convenzione con Avis Nord e Avis Sud

L'Avis di Milano ha stretto una convenzione con le Avis a Nord di Milano (Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Bresso) e con quelle a Sud (Trezzano e Gaggiano). Si è resa infatti capofila nella gestione e conduzione delle convenzioni delle suddette Comunali con le Aziende socio-sanitarie territoriali (ASST) Milano Nord e ASST Santi Paolo e Carlo. In particolare, grazie a una iniziativa promossa da Avis Sesto San Giovanni di Sesto, la BCC attraverso il contributo dei propri dipendenti ha donato una Unità mobile ad Avis Milano per le attività di promozione e raccolta sangue nelle scuole di Milano, Sesto e Cinisello.

Da 4.1.5 Servizi al donatore

1. Attività di prevenzione del tumore al seno

Nel 2021 è stato introdotto il Progetto Donna per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno nelle giovani donne donatrici con pluri-familiarità per questo tipo di tumore.

2. Attività di prevenzione per artrite reumatoide

Su 3.115 esami effettuati su donatori di Avis Milano per verificare la presenza di anticorpi anti-CCP, che permettono di diagnosticare l'artrite reumatoide, 33 sono stati inviati a ulteriori accertamenti.

4.3 Unità raccolte nel 2021

Le unità di sangue ed emoderivati raccolte nel 2021 da Avis Milano ammontano a **22.401**, così suddivise:

Donazioni Sede, Murialdo e scuole	15.929
Donazioni Ospedali	2.980
Donazioni aziendali	722
Donazioni Sezioni Avis hinterland	2.112
Donazioni sezioni Avis extra Provincia	658
Totale unità di sangue ed emoderivati	22.401

5. Valore aggiunto e distribuito (bilancio d'esercizio 2021)

Ricavi e proventi

in euro

Proventi da attività associativa	2.188.326,27
Proventi diversi	291.087,93
Totale valore della produzione	2.479.414,20

Costi e oneri

Acquisti di merci	143.671,80
Costi per servizi	752.431,75
Costo del personale	769.896,45
Utilizzo beni di terzi	11.132,67
Oneri diversi di gestione	127.018,21
Ammortamenti e svalutazioni	254.414,60
Accantonamenti ai fondi	533.543,08
Oneri e proventi finanziari	- 1.573,70
Oneri tributari	84.973,91
Oneri straordinari	9.399,59
Totale costi e oneri	2.688.055,76
Avanzo (disavanzo di gestione)	- 208.641,56

6. Valutazione d'impatto sociale

Avis Milano ha individuato alcuni indicatori di tipo quantitativo.

Il criterio principale che ha guidato nella scelta è stato quello del **principio della rilevanza**, ovvero si è cercato di individuare gli indicatori che fossero maggiormente in grado di far emergere la *rilevanza* della presenza di AVIS Milano sul territorio da tre punti di vista o ambiti:

- a. le attività svolte, i cui indicatori si propongono di rilevare l'effettivo adempimento della mission dell'Associazione;
- b. le risorse umane ed economico-finanziarie, con indicatori volti a render conto dell'incidenza indiretta dell'Associazione nella vita sociale ed economica delle persone che la compongono;
- c. impatto sociale sul territorio, le reti e gli stakeholder, con indicatori che mirano a render conto dell'incidenza diretta dell'Associazione sul territorio, dal punto di vista sia delle istituzioni (in primo luogo sanitarie) sia dei cittadini.

Ambiti attività	2021
Numero soci totali (donatori e non donatori)	13.011
Unità di sangue ed emocomponenti raccolte	22.401
Ambito risorse umane ed economico-finanziarie	
Nuovi iscritti	2.211
Soci non donatori iscritti nell'ultimo anno	5
Volontari attivi (donatori di tempo)	10
Collaboratori (dipendenti e professionisti)	48
Volontari Servizio Civile	2
Ammontare perdite di gestione (in euro)	208.641,56
Numero riunioni Consiglio direttivo	9
Numero riunioni Ufficio presidenza	2
Numero incontri di monitoraggio: certificazione UNI, accreditamento ATS, audit interno	10
Ambito impatto sociale sul territorio e stakeholder	
Percentuale della raccolta complessiva di Avis rispetto alla raccolta complessiva Milano città	28%
Numero Associazioni di Milano città non Avis	8
Ammontare donazioni 5x1000 (in euro)	65.919,77
Percentuale dei soci totali sulla popolazione cittadina (età 18-65)	2,45%

7. Relazione dell'Organo di controllo sul bilancio sociale

Monitoraggio dell'Organo di controllo monocratico

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'Organo di controllo monocratico ai sensi dell'art. 30, co.7, del D.Lgs. n. 117/2017

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'Organo di controllo ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 e dall'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017. Gli Organi di Governo associativi sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale, predisposto facendo riferimento all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all' articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 (le " linee guida").

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto concerne i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, l'Organo di controllo ha riscontrato – mediante partecipazione alle riunioni degli organi sociali e autonome verifiche - l'osservanza delle finalità sociali in via esclusiva o residuale delle attività di cui all'art. 5. co. 1 del D.Lgs. n. 117/2017; il rispetto, nelle attività di raccolta dei fondi, dei principi di correttezza e trasparenza in conformità con l'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017 e l'osservanza del divieto di distribuzione di utili e avanzi di gestione secondo quanto disposto dall'art 8 del D.Lgs. n. 117/2017.

Per quanto riguarda l'accertamento della conformità del Bilancio Sociale rispetto alle linee guida, l'organo di controllo ha attivato meccanismi per la raccolta di informazioni sui relativi input, sulle attività svolte e sugli output, da parte degli utenti dei servizi e dei partner dei progetti, sia quantitativi che qualitativi.

Le verifiche si sono basate, fra l'altro, sull'accertamento della coerenza delle attività svolte rispetto alla programmazione impostata, tramite incontri periodici con gli amministratori; le valutazioni svolte al proposito hanno tenuto conto delle informazioni raccolte nelle fasi di monitoraggio e verifica, che sono state considerate in conformità con gli esiti attesi annuali.

Gli accertamenti svolti dall'organo di controllo ai fini del riscontro della conformità alle previsioni inderogabili delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale hanno riguardato in particolare:

- la rispondenza della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida siano state eventualmente omesse;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Ad esito delle verifiche condotte secondo le modalità sopra illustrate, considerate le evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione dell'Organo di controllo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

L'Organo di controllo monocratico

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Oreste Lanfranchi". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Dott. Oreste Lanfranchi